CYAN MAGENTA YELLOW BLACK -MSGR - 20 CITTA - 18 - 16/03/09-N:

COLLEZIONI

Le smodate e libere passioni del bibliofilo

di ANDREA VELARDI

Anche i romanzi hanno una loro nascita, un loro destino. Non vengono alla luce solo nel magma di una mente creativa, ma anche attraverso la rivelazione pubblica che ne fa l'editore. Così *Il dottor Živago* di Pasternak è stato concepito in russo, ma, come ricorda Giampiero Mughini, è nato in italiano grazie alla prima edizione mondiale voluta da Feltrinelli. A volte è grazie ai piccoli editori che possediamo libri destinati altrimenti all'oblio. E' così è un certo Franco Antonicelli che ha il fiuto di pubblicare *Se questo è un uomo* di Primo Levi, svalutato dalla Ginzburg.

Moravia invece si fa prestare i soldi dal padre per pubblicarsi le mille copie della prima edizione de *Gli Indifferenti*. E una di queste sta nella collezione insieme alla copia di un libro meno fortunato e più travagliato, *Canti orfici* di Campana di cui Mughini possiede anche un biglietto autografo scritto nel manicomio dove il poeta morirà nel 1932.

Il bibliofilo è sensibile a questi deliri della sorte, al lavorio instancabile del grande demiurgo della letteratura, a quello scontro e a quella alleanza di menti - lo scrittore, l'editore e il lettore- che le imprime il soffio vitale.

La sua intelligenza sta alla scrittura, alla carta come l'eros alle vibrazioni della pelle. Egli le capta, le insegue, praticando un culto e un credo superiori: quello della libertà, della rivendicazione universale che la bellezza e il genio hanno il diritto di esistere contro ogni dogma e ogni sonno della ragione; quello dell'"apota" Prezzolini, mentore segreto di Mughini, e di quel Benedetto Croce che lo finanziava senza badare a ritorni.

La collezione, (Einaudi, 16 euro) è questo: un inno alla espressione della cultura e della creatività. Un inno sommesso costruito con fatti e con oggetti, frutto di una instancabile passione amorosa.

IN VETRINA

Gli ultimi versi di Luzi: il mondo si sta creando, non si sta consumando

di RENATO MINORE

UN autentico "dono" queste "poesie ultime" di Mario Luzi *Lasciarmi, non trattenermi* (Garzanti, 154 pagine, 19 euro) che raccolgono i versi depositati nelle agende del poeta fino agli ultimi giorni, tra il 2002 e il febbraio 2005. In tutto settantuno liriche scritte, come ben dice il curatore Mario Verdino, con una trasparenza e una leggerezza di ritmo che appartengono alla splendida tarda maturità luziana in cui sono stati pensati libri fondamentali come *Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini* e *Dottrina dell'eterno principiante,* l'ultimo pubblicato in vita: esempio davvero unico di vitalità di pensiero e di energia nella parola rivissute nella figura del "principiante" che deve «riavviare il discorso di fronte alla fresca innocenza dell'esistenza, di fronte alle forme del mondo, di quell'incessante vita che non cessa di sgorgare nelle più umili forme della materia e dell'animalità». Interrogante e misteriosa, privata e cosmica, cristiana e universale la parola si muoveva sulla pagina rapida chiamata a seguire i percorsi, il respiro, gli scatti del pensiero

«Sento il bisogno della semplicità come folgorazione al di là di ogni complessità, di ritrovare il semplice nel senso estremo della parola, come rapporto tra parole e cose», mi ripeteva Luzi in un colloquio per i suoi novanta anni. Era restato fino all'ultimo uno straordinario «testimone transitorio di qualcosa che continuamente avviene» la cui forma restava interrogativa, non dava risposte ma sondava «il silenzio delle cose, il silenzio delle cose ultime». E' la stessa speranza per cui dicendo no alla disperazione e scommettendo sulla vita senza nulla togliere al dolore, Luzi aveva ripetuto più volte che l'uomo «ha bisogno di credere che nulla di ciò che è, di ciò che accade e si soffre, sia invano, sia inutile». E che affiora, paradossale e irrefrenabile, in alcuni suoi versi postumi, forse il migliore "commento" all'intera sua opera di grande «cercatore di infinito trattenuto nella dolcissima finitudine», di intrepido investigatore «dell'enigma che sta tra cielo e terra, anzi tra terra e cielo»: «E' illusione, lo so, il mutamento/però mi riconforta /della mia continuità uniforme/ mi porta la delizia di un sogno di ricominciamento».

Mario Luzi (foto Agenzia AGF)

Mi disse in uno dei nostri ultimi incontri: è il presagio, anzi la certezza «di un'oscura e gloriosa palingenesi, di una creazione perenne che arde sotto le macerie del nulla, che inesplicabilmente resiste e respira, al di là dello schermo sul quale passano accelerate e sinistre le immagini della catastrofe quotidiana. Ho bisogno di credere in una continua eventualità del mondo. Una volta mi ha molto colpito l'immagine di un matematico che parlava di "tempo rovesciato", cioè del tempo che non discende da un'origine per consumare le cose, ma piuttosto precede da un tempo di formazione, qualcosa di più ricco e complesso. Insomma, il mondo sta creandosi, non sta consumandosi».

ROMANZI

Con Haefs il prezzo del delitto si paga in sesterzi

di FRANCESCO FANTASIA

C'è corruzione e sopraffazione. Ci sono killer prezzolati e detective cinici alla Philip Marlowe che tirano a campare con pochi soldi e tanta inventiva. Ma questa è non la Los Angeles di Chandler o l'America nera di Ellroy. Qui si indaga nei lupanari e nei trivi. E il prezzo del delitto non si paga in dollari bensì in sesterzi. Proprio così: è nella Roma di più di duemila anni fa, nella Roma al tramonto dell'età repubblicana, che si ambienta *Il centurione di Cesare* (Piemme, 416 pagine, 18,90 euro), il thriller storico firmato da Gisbert Haefs (nella foto).

Abile costruttore di rebus gialli i cui misteri affondano nell'antichità (come nei best-seller *Annibale* o *Alessandro*), lo scrittore tedesco ci consegna oggi una nuova trama che scorre ch'è un piacere. E con tutti gli ingredienti giusti per attrarre e distrarre il lettore: delitti misteriosi, congiure politiche infernali, corse contro il tempo. E un pizzico di sesso, che non guasta mai. Protagonista è un ex centurione, Quinto Aurelio, che lo scaltro Cicerone spedisce in Gallia per spiare Giulio Cesare per conto del Senato. L'ironico, disilluso e - a suo modo - integerrimo Quinto Aurelio conquista la fiducia del condottiero romano e finisce per diventare l'incredulo testimone della sua epopea militare: le vittoriose campagne in Gallia, in Egitto, in Asia Minore, l'ascesa trionfale a Roma. Ma siamo ancora agli inizi di un romanzo che sa unire suspense, ironia, passione, senza rinunciare alla precisione del dettaglio storico. E che ancora una volta ci fa capire che per raccontare un mistero non è necessario scomodare scientifica, Ris o Csi.

Se su Internet trionfa il privato

di ROBERTO FABEN

Data per assodata la penetrazione di massa del Web, i fatti dimostrano che le profezie sulle sue potenzialità partecipative, affondavano su «radici mitico-ideologiche». Alla crisi della democrazia partecipativa, e all'inesorabile declino di movimenti, con ideali critico-revisionisti dello status quo, non è corrisposta una tangibile alternativa "dal basso" con le relazioni in Rete. Come sottolinea Carlo Formenti in *Se questa è democrazia* (Manni, 174 pagine, 17 euro), Internet è piuttosto un laboratorio per rivendicazioni di diritti individuali, che manifestano più una privatizzazione della sfera pubblica che una politicizzazione di quella privata. Le pulsioni anarco-libertarie, trovano, invece, appeal in neo-populismi, anche di sinistra (Grillo e Di Pietro), o in derive tv, come nel caso di Vladimir Luxuria al reality show l'Isola dei famosi.

Amanti ritrovati, coppie scoppiate

di GIUSEPPINA ROCCA

«Uno scoglio davanti all'Africa, anche se fa restare a bocca aperta i miei amici romani, quando adesso, d'estate, li porto a vedere dove sono cresciuto, e non riescono a credere a tanta bellezza, e mi giurano che loro no, non riuscirebbero a stare lontani da tanta magia». A conquistare il lettore, è soprattutto il primo degli otto racconti del nuovo libro di Flavio Soriga, pubblicato da Bompiani *L'amore a Londra e in altri luoghi* (146 pagine, 15 euro). Nel ragazzino che lascia la sua isola è facile trovare spunti autobiografici dell'autore di *Sardinia blues*, il romanzo vincitore del Premio Mondello 2008. Nato a Uta un paese nei pressi di Cagliari, Soriga nel primo racconto si lascia andare ai ricordi d'infanzia, alle atmosfere poetiche di un mondo ancora lontano dal frastuono contemporaneo. Sentimenti e percorsi che i protagonisti delle altre storie hanno in comune: l'abbandono della terra d'origine e il viaggio in altre città. Grandi come Milano o Roma, metropoli come Londra o paesi non identificati del Sudamerica. Ciascuno con il tarlo della solitudine, della nostalgia per gli amori o l'amore antico e perduto, per il luogo che gli ha dato i natali e per le persone care abbandonate. L'amore è il motivo dominante delle storie apparentemente slegate l'una dall'altra, che trovano invece così una continuità descrittiva simile a un romanzo che si muove tra coppie scoppiate e amanti ritrovati, ballerini omosessuali, genitori persi e ritrovati e definitivamente persi.

Vita di Marinetti a fumetti

di FIORELLA IANNUCCI

Veloce nel segno, rutilante nella scrittura, insolito nella realizzazione: un graphic novel che sembra uscito ora dalla matita di Pablo Echaurren, e che è invece datato 1983. Di sicuro *Caffeina d'Europa* (Gallucci, 13 euro) è la riuscita e ambiziosa biografia a fumetti di Filippo Tommaso Marinetti, il padre del Futurismo. Non poteva scegliere momento migliore l'editore romano per proporla ai lettori giovani e meno giovani («un piccolo capolavoro da tenere in biblioteca tra i classici», scrive Vincenzo Mollica nella prefazione): e certo nel vortice delle iniziative per il centenario del Futurismo il lavoro di Echaurren conquista un personale primato di originalità e freschezza. E' lo stesso Marinetti, dandy mai pago di sperimentazione, a raccontare non solo la sua vita ma quella di artisti, scrittori, poeti, teatranti, architetti contagiati dal nuovo verbo marinettiano che esordì su *Le Figaro* il 20 febbraio 1909 "deflagrando" nel dibattito culturale europeo con la sua carica anti "passatista". Ci sono i grandi protagonisti dell'epoca, in questo libro a fumetti, da Carrà a Boccioni, da Palazzeschi e Papini a Anton Giulio Bragaglia. Ma è soprattutto lui, Marinetti, "caffeina d'Europa", a stagliarsi su tutti con le sue contraddizioni: deciso a "distruggere i musei e le biblioteche" ma accademico nell'Italia fascista, aeropoeta e provocatore di piazza. Con un innegabile merito: l'aver teorizzato (e praticato) la "voluttà d'essere fischiati".

Dahl: le miserie culturali di Londra

di ROBERTO BERTINETTI

Oltre a scrivere splendide storie per bambini, istigandoli alla trasgressione intelligente delle regole, Roald Dahl amava di tanto in tanto proporre graffianti satire destinate a un pubblico adulto. Due racconti di questo narratore britannico scomparso nel 1990 sono ora riuniti da Guanda in un piccolo volume (*Il librario che imbrogliò l'Inghilterra*, 78 pagine, 6,50 euro) e hanno come sfondo le piccole miserie del mondo londinese della cultura. Ne sono protagonisti un esperto in rarità bibliografiche che ama truffare vedove e orfani e un frustratissimo giovane che sfrutta le sue conoscenze informatiche per sfornare testi di successo prodotti in serie che incantano il pubblico. Dahl mette alla berlina il decoro borghese britannico e la sua brama di denaro, offrendo al lettore un paio di imperdibili capolavori.

BIOGRAFIA

Boccioni, innamorato solo dell'arte

di DANILO MAESTOSI

Umberto Boccioni

DICIASSETTE agosto 1916. In un acquartieramento di retrovia nei pressi di Verona dove prestava servizio come soldato semplice muore Umberto Boccioni, vittima di una tragica ma banale caduta da cavallo. Avrebbe tra poco compiuto 34 anni e sognava ben altro quel geniale artista in divisa partito come volontario, che scalpitava per combattere al fronte e per ottenere di essere spedito in prima linea s'era persino fatto raccomandare da un amico, il figlio del generale Cadorna. Boccioni non lesse mai la lettera di risposta, scritta e imbucata il giorno stesso dell'incidente. E probabilmente non gli sarebbe piaciuta, perchè quel giovane tenente distaccato allo Stato Maggiore, cui s'era rivolto, si diceva piuttosto restio ad accontentarlo e lo pregava- strana ironia- di non forzare troppo il suo destino e lo consigliava di iscriversi a un corso allievi ufficiali».

Sono i curiosi dettagli contenuti in un libro appena pubblicato, *Boccioni da vicino* (Liguori, 228 pagine, 24 euro), Gino Agnese, giornalista e presidente della Quadriennale, che quasi venti anni fa aveva curato la prima biografia ufficiale di Boccioni.

Una sorta di appendice, dunque, impreziosita da un'antologia di particolari e documenti inediti riemersi in questi anni che aggiungono nuove sfaccettature a quel precedente ritratto. Tra i tanti capitoli il più intrigante è quello che ripercorre i tumultuosi e complessi rapporti tra il capofila dei pittori futuristi e le donne. A due sole, Boccioni, consegnò davvero il suo cuore, la madre e la sorella. Alle altre «belle passanti» che incrociò nella sua vita costellata di passioni e avventure non si concesse mai interamente, fuggendo impegni e legami duraturi. E scatenando con questo atteggiamento reazioni quasi ossessive. Come quella della scrittrice Sibilla Aleramo, che tra il '13 e il '14, continuò ad invocare i suoi baci e lo tempestò di lettere, circa 150, nel vano tentativo di strappargli una dichiarazione d'amore eterno, giungendo sino al punto di minacciargli il suicidio per inchiodarlo al tormento e al senso di colpa.

No, Boccioni, non era tipo da impegnarsi la vita. Troppo concentrato su un'unica, esclusiva e onnivora passione, la pittura. Come ci mostra lo stralcio di una lettera, recuperata in archivio da Gino Agnese, che il maestro inviò negli ani della sua adesione al futurismo ad una sua amica mai identificata: «Coraggio cara, io sono obbligato a restar al lavoro. E' un quadro quello che faccio che bisogna lavorare con una violenza anche fisica straordinaria. La mia continua paura è di raffreddarlo e renderlo immobile. Bisogna per questo che la mia testa sia sempre lì, eccitata, e un nonnulla basta a distrarla».

Già quanti cuori spezzati per inseguire il furore dell'ispirazione e dell'arte. Come quello della nobildonna russa Augusta Petrovna Popoff, conosciuta all'Ecole des Beaux Arts di Parigi: gli chiese di insegnarle disegno e pittura e pochi mesi dopo divenne la sua amante, lo ospitò nel 1906 durante un lungo viaggio in Russia e gli diede anche un figlio, Pierre, che Boccioni rifiutò sempre di riconoscere. E che, dopo la morte del pittore, trasferitosi in Francia, continuò ad avere rapporti con i suoi amici, in particolare con Gino Severini, il futurista trapiantato a Parigi, e con la sorella del pittore Amelia.

Chissà se Boccioni si sarebbe liberato anche dai vincoli dell'ultimo travolgente amore, vissuto prima dell'arruolamento: una nobildonna trentaseienne, conosciuta a casa del pianista Busoni, che portava lo stesso fatale nome della musa di Michelangelo, Vittoria Colonna? Il cavallo imbizzarrito che gli spaccò la testa si lascia alle spalle questa storia inconclusa, sigillata dal lutto.

Legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Ancona	Tel. 071 2149811	Fax 071 45020
Lecce	Tel. 083 22781	Fax 083 2278222
Milano	Tel. 02 757091	Fax 02 75709244
Napoli	Tel. 081 2473111	Fax 081 2473220
Roma	Tel. 06 37708466	Fax 06 37708415

COMUNE DI MONTEROTONDO
PROVINCIA DI ROMA

Affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e spazzamento aree pubbliche.

Si informa che con deliberazione consiliare n. 85 del 30/09/2008 è stato stabilito di procedere all'affidamento "in-house" all'Azienda Pluriservizi Monterotondo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e spazzamento aree pubbliche, in deroga alle modalità di affidamento ordinario, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 3, del D.L. n. 112, del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133, del 6 agosto 2008, ritenendo tale affidamento economicamente vantaggioso rispetto all'affidamento ad imprenditori o società, in qualunque forma costituite, individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica. Si invitano i soggetti pubblici e privati interessati e le imprese operanti nel settore a presentare, nel termine di giorni quindici, eventuali osservazioni, in merito all'affidamento suddetto, indirizzate al Comune di Monterotondo - Servizio Attività Produttive - piazza Marconi, 4 - Monterotondo.

Monterotondo 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. **Carlo CALISTI**)

AZIENDA USL RM F
VIA TERME DI TRAIANO, 39/A 00053 CIVITAVECCHIA

AVVISO DI GARA

L'Azienda U.S.L. RM F di Civitavecchia, ha indetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.55 del D.Lgs. n°163 del 12.04.2006 una Procedura Ristretta per l'affidamento del Servizio di Assistenza diretta e di supporto in forma residenziale e semiresidenziale a portatori di disabilità psichiatrica presso la struttura Il melograno di Bracciano – C.I.G. 0284276FF5. Durata dell'appalto: 36 mesi rinnovabile per ulteriori 24 mesi. Il valore presunto dell'appalto (mesi 36) è pari ad Euro 1.080.000,00 oltre IVA. Il valore presunto per l'intero appalto (36 mesi) ed eventuale rinnovo (24 mesi), è pari ad Euro 1.800.000,00 oltre iVA. L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi e per gli effetti di cui all'art.83 del D.Lgs.163 del 12.04.2006 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 aprile 2009. Il Bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 24/02/2009 ed è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n°29 del 9 marzo 2009. Il Bando di gara integrale è altresì pubblicato sul sito Internet aziendale: www.aslrmf.it. Responsabile del Procedimento di gara è il Rag. Conti Rosella. Eventuali informazioni potranno essere richieste, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 al numero telefonico 0766.591619 – Fax 0766.591665.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. RISORSE STRUMENTALI
Dott. **Francesco Paolo AMODEO**

COMUNE DI POMEZIA
PROVINCIA DI ROMA
UFFICIO APPALTI, GARE E CONTRATTI
Via Pier Crescenzi,n.5 06/91146521- Fax 06/91146520
e mail: contratti@comune.pomezia.rm.it

ESITO DI GARA

Comunicato ai sensi dell'art 65 del D.Lgs.163/2006

Oggetto: gara a procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto cartacei e sperimentazione buono pasto elettronico per i dipendenti del comune di Pomezia – C.I.G. 017064223B. **Importo a base di gara**: prezzo a base d'asta del buono pasto cartaceo di Euro 8,17 – prezzo a base d'asta del buono pasto elettronico di Euro 8,17; per un totale di Euro 588.240,00 oltre iva nella misura di legge. **Procedura-Criterio**: procedura aperta – art.83 del d.lgs.163/2006. **Gara espletata** il 18 settembre 2008 e segg. **Ditte partecipanti**: 1) Onama spa; 2) Accor Services Italia srl 3) Qui! Group spa. **Ditta aggiudicataria**: Accor Services Italia srl con sede in Segrate (MI), alla Via Cassaese, n. 224, per il prezzo del buono pasto cartaceo di Euro 7,39 iva esclusa e per il prezzo del buono pasto elettronico di Euro 7,65 iva esclusa. **Importo totale presunto**: Euro 588.240,00 più iva.

Pomezia lì 13/2/09

IL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE
(Dott. **Giorgio GUASTELLA**)

PROVINCIA DI TERNI
SERVIZIO FINANZIARIO
E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
P.I. 00179350558 VIALE DELLA STAZIONE, N.1
05100 TERNI – TEL. 0744483232 0744483219
FAX 0744483219
www.provveditorato@provincia.terni.it

ESTRATTO ESITO GARA

Oggetto: Gara procedura aperta per l'appalto pubblico della fornitura di energia elettrica ai punti di prelievo dell'Amministrazione Provinciale di Terni, sia permanenti che temporanei. Stazione appaltante: Provincia di Terni. In ottemperanza al disposto dell'art. 65 comma 1 del D. Lgs 163/2006, si informa che la gara in oggetto, di cui all'Avviso Prot. N. 64908 del 24/10/2008, pubblicata sulla GURI n.128 del 03.11.2008 – CVP: 65300000-6, CIG: 0227402A0E, è andata deserta. La gara è stata indetta mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 punto 2 lett.a) del D. Lgs n.163/2006. Prot. N. 15473 del 06/03/2009

IL DIRIGENTE
Dott.ssa **Gioia RINALDI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO
VIA MARCONI, 10 - 03043 CASSINO (FR)
SETTORE ATTIVITÀ CONTRATTUALE
UFFICIO CONTRATTI E CONVENZIONI
0776/2993218

ESITO DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di somministrazione di bevande e prodotti di ristorazione a mezzo distributori automatici per un periodo di tre anni. **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa. **Numero di offerte pervenute:** 04. **Data di aggiudicazione definitiva:** 06/02/2009. **Aggiudicatario:** IVS Italia S.p.A. Via Dell'Artigianato, 25 - 24068 Seriate (BG). **Responsabile Unico del Procedimento:** Dott.ssa Maria Daniela Piombino

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. **Andrea MARZOCCHI**

MINISTERO DIFESA
UFFICIO GENERALE
DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ
AMMINISTRATIVA M.M.
PIAZZA DELLA MARINA, 4 – 00196 ROMA

AVVISO DI GARA

L'Ufficio Generale del Centro Responsabilità Amministrativa della Marina Militare, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, intende bandire una **procedura ristretta accelerata in ambito Comunitario, per il servizio a richiesta di rifornimento (stimati n. 5 rifornimenti completi), in porti italiani ed esteri, di reagenti per i sommergibili della classe "Todaro" (idrogeno, azoto, ossigeno), comprensivo del servizio di manutenzione delle stazioni di riempimento. Importo massimo presunto: euro 400.000,00 IVA inclusa. Codice CPV 24111000**. CIG : 02762955D7. L'urgenza è motivata dall'esigenza di assicurare, senza soluzione di continuità, l'operatività dei sommergibili classe Todaro. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore della Ditta che avrà formulato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006**. Gli operatori economici interessati potranno inviare istanza di partecipazione, compilata su carta intestata, esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R., Posta Celere A.R. o corriere privato autorizzato, al seguente indirizzo: MARIUGCRA - Ufficio Contratti – Piazza della Marina, 4 – 00196 Roma. L'istanza dovrà pervenire presso l'Ufficio postale del Ministero Difesa - Marina, Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma (dalle ore 08.30 alle 16.30 - dal lunedì al venerdì) entro e non oltre le ore 16.30 del 31 marzo 2009.** Il bando in versione integrale è disponibile sul sito internet www.marina.difesa.it - sezione bandi di gara - Ente: Mariugcra. Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio Contratti: tel. 06 36804896 – 06 36806121 – 06 36805420 – 06 36805522 - fax 06 36803366, e-mail: ugcra.add2uff2rep@marina.difesa.it. oppure all'U.R.P., tel. 06 36803581 - fax 06 36803366.

IL CAPO DELL'UFFICIO GENERALE
(Amm. Isp. Capo **Bruno CATOZZI**)

GRAN SASSO ACQUA S.P.A.
VIALE F.CRISPI N. 5 L'AQUILA

E' indetta una procedura aperta per la fornitura di energia elettrica alla Gran Sasso Acqua S.p.A. ai sensi dell'art.3 comma 37 e art.55 comma 1 del D.Lgs.163/2006 per il periodo 01.06.2009-01.06.2010. Quantitativo o entità dell'appalto: quantità annua presunta di energia elettrica KWH 12.900.000 (dodicimilioninovecentomila kwh), importo annuo presunto Euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) – NUTS ITF11 –CPV 65310000-9-CIG 0284188759. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso secondo la procedura indicata nel Capitolato Speciale e disciplinare amministrativo. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata a.r., oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o corriere, ovvero consegnate a mano, alla Gran Sasso Acqua S.p.A., Viale Francesco Crispi n. 5 - L'Aquila, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno **17.04.2009**. Data di spedizione del bando alla GUCE: 05.03.2009. Il bando integrale è pubblicato sulla GURI – V° Serie Speciale n. 30 del 11.03.2009. Il bando stesso è pubblicato sul sito internet www.gsacqua.com e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. **Aurelio MELARAGNI**
IL PRESIDENTE Dott. **Americo DI BENEDETTO**

- ESITO DI GARA -

COMMITTENTE: ACQUALATINA S.p.A., con sede in Latina, Viale P.L. Nervi snc – Centro Commerciale Latina Fiori – Torre 10 Mimose, 04100 Latina Tel. 0773/642 Fax. 0773/472074. **OGGETTO:** Procedura Negoziata previo avviso di gara, ai sensi dell'art. 220, 1° comma, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento della "Fornitura di energia elettrica anno 2009"- **CODICE CIG: 0212847EE2. IMPORTO DELL'APPALTO POSTO A BASE DI GARA:** L'importo annuale presunto e stimato dell'appalto posto a base di gara ammonta ad Euro 18.000.000,00 così suddivisi: Lotto n. 1: Euro 14.000.000,00; Lotto n. 2: Euro 4.000.000,00, come previsto all'art. 3, del disciplinare di gara. **DURATA DELL'APPALTO:** 12 (dodici) mesi con decorrenza dal 1 Gennaio 2009 al 31 Dicembre 2009, salvo la possibilità di rinnovo di anno in anno ad insindacabile giudizio di Acqualatina S.p.A. per un massimo di altri 2 (due) anni. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**: L' aggiudicazione dell'appalto è avvenuta ai sensi ai sensi degli artt. 81, 1° comma, e 82, 2° comma, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **NUMERO DI RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE RICEVUTE:** Lotto n. 1: n. 2 (due); Lotto n. 2: n. 2 (due).; **NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** Lotto n. 1: n. 2 (due); Lotto n. 2: n. 2 (due).; **NUMERO DI OFFERTE AMMESSE A GARA:** Lotto n. 1: n. 2 (due); Lotto n. 2: n. 2 (due).; **DATA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO:** Lotto n. 1: 10/02/2008; Lotto n. 2: 29/12/2008. **NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO:** Lotto n. 1: E.ON . EENERGY SOLUTIONS S.r.l. con sede in Milano; Lotto n. 2: ENERGRID S.p.A. con sede in Milano. **IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Lotto n.1: in ragione della formulazione della migliore offerta a prezzo fisso per un importo contrattuale annuale di Euro 7.390.391,58 (Euro settemilioni trecentonovantamila trecentonovantuno/58) oltre gli oneri passanti previsti per legge; Lotto n.2: in ragione della formulazione della migliore offerta presentata a prezzo fisso per un importo contrattuale annuale di Euro 1.996.690,09 (Euro un milione novecentonovantaseimila seicentonovanta/09) oltre gli oneri passanti previsti per legge. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**: Ing. Ennio CIMA. **INVIATO ALLA GUCE GUUE:** in data 03/03/2009. **PUBBLICATO SULLA GURI:** n. 00 del 00/00/200931 del 13/03/2009.

DIRETTORE AFFARI LEGALI E APPALTI
Tiziana FERRANTINI

CYAN MAGENTA YELLOW BLACK -TRX IL:15/03/09 20.34-NOTE: